



## **REGOLAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti**

### **C.P.I.A. 1 Rimini**

#### **PREMESSA**

Il regolamento del CPIA 1 Rimini viene definito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione in età adulta (DPR 263/2012) e di autonomia scolastica (DPR 275/1999), nonché allo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998 e successive integrazioni introdotte dal DPR 235/2007).

La corresponsabilizzazione prevede l'assunzione di responsabilità personali da parte degli iscritti, ovvero dei genitori degli iscritti minori, tramite il Patto Formativo Individuale e il Patto di corresponsabilità attivati tra il CPIA e i medesimi.

Le regole accompagnano gli utenti dal primo contatto per l'iscrizione sino alla loro immissione nei corsi e alla frequenza delle diverse attività.

Le regole hanno carattere generale per tutti e intendono coinvolgere l'individuo e il gruppo nella gestione del CPIA con l'assunzione diretta di responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle attrezzature messe a disposizione nonché nei confronti di tutti i frequentanti a qualsivoglia titolo dei locali e degli spazi.

Le regole sono previste a garanzia del diritto di studio e per la tutela della sicurezza degli utenti e di tutto il personale.

La finalità principale perseguita è di tipo educativo e formativo e gli eventuali provvedimenti disciplinari vedranno sempre la salvaguardia dei diritti di trasparenza, di rispetto della riservatezza e della difesa, ferma restando la difesa dei diritti individuali e collettivi allo studio e alla sicurezza.

#### **CAPO I - NORME GENERALI**

##### **Art. 1 – La comunità educante del CPIA**

La comunità educante del CPIA è composta da tutte le studentesse e tutti gli studenti adulti e minorenni iscritti, dai docenti, dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dal Dirigente scolastico, dai genitori e dai referenti/tutori/legali rappresentanti degli alunni minorenni, nonché da tutti gli attori territoriali che si impegnano a promuovere il diritto all'apprendimento permanente e che abbiano almeno una relazione formale o informale con il CPIA.

##### **Art. 2 - Libertà di espressione**

Ogni componente della comunità educante del CPIA ha il diritto di esprimere le proprie convinzioni e di avere rispetto della propria dignità da parte di tutti gli altri componenti.



### **Art. 3 - Rispetto per tutti**

Ogni componente della comunità educante del CPIA ha il dovere di rispettare le convinzioni, i valori e la dignità di tutti coloro che frequentano il CPIA.

### **Art. 4 – Sicurezza**

Gli iscritti e il personale sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza: essi devono conoscere il piano di evacuazione dell'istituto e partecipare con attenzione alle simulazioni relative alla sicurezza (c.d. prove di evacuazione).

## **CAPO II - FREQUENZA - ASSENZE**

### **Art. 5 – Assenze prolungate**

Tutti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni e a comunicare eventuali assenze prolungate o la necessità di dover lasciare il corso.

### **Art. 6 – Validità del periodo didattico**

Affinché un corso sia valido è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario personalizzato. Nei percorsi di I livello sono possibili deroghe motivate, stabilite annualmente dal collegio dei docenti.

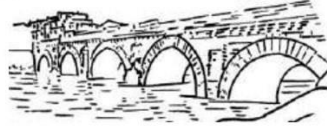
### **Art. 7 – Depennamento**

L'assenza ininterrotta dello studente maggiorenne che superi i due mesi senza alcuna comunicazione da parte dell'interessato comporta l'avvio di procedura di ritiro d'ufficio, preceduta da comunicazione all'interessato.

### **Art. 8 – Disposizioni specifiche per i minori**

Gli studenti minori sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Gli studenti sono tenuti altresì alla puntualità e alla presenza. L'ingiustificata assenza durante l'ora di lezione, come l'uscita dalla scuola senza autorizzazione o l'entrata in ritardo, costituisce mancanza grave.

- a) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della scuola. Lasciare i locali scolastici in stato di disordine e/o abbandono costituisce una mancanza passibile di ammonizione. Imbrattare o incidere suppellettili, muri, accessori e pertinenze costituisce mancanza grave.
- b) Lo stazionamento negli spazi interni della scuola è consentito durante l'intervallo. Chiunque permanga in essi in altre ore è passibile di ammonizione. L'autorizzazione ad uscire dall'aula durante l'ora di lezione è data dal docente a non più di un alunno per volta, e solo per inderogabili esigenze; prolungare senza motivo l'uscita dalla classe costituisce una mancanza.
- c) Gli studenti devono evitare comportamenti inadeguati passibili di ammonizione che rendono difficile lo svolgimento dell'attività scolastica in genere, come ad esempio disturbare la lezione chiacchierando, mangiando o alzandosi dal banco senza autorizzazione. Costituisce mancanza grave interrompere o impedire con comportamento non corretto la lezione.



- d) Le giustificazioni delle assenze vanno presentate all'inizio delle attività didattiche. Le assenze, quale che ne sia il motivo, devono essere giustificate sull'apposito libretto individuale da coloro che eserciscano la potestà genitoriale. La giustificazione è valida se sottoscritta da chi ha depositato la firma al momento del ritiro del libretto.
- e) Nel caso in cui lo studente non produca giustificazione entro il giorno consecutivo a quello in cui riprende la frequenza potrà essere ammesso con riserva dal dirigente scolastico o dal responsabile di plesso e dovrà essere accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.
- f) Di norma non sono ammessi ingressi in ritardo oltre l'inizio della seconda ora di lezione, eccezion fatta per i ritardi dovuti a visite mediche o analisi cliniche, adeguatamente giustificati.
- g) In casi eccezionali i genitori degli alunni minorenni possono chiedere l'uscita anticipata dalla scuola. La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione. Gli alunni minorenni possono ottenere l'autorizzazione ad uscire anticipatamente dalla scuola solo se accompagnati dai genitori, tranne il caso che il genitore stesso abbia provveduto anticipatamente a presentarsi a scuola dal Dirigente Scolastico per firmare una apposita dichiarazione di responsabilità relativamente al giorno e ora per cui richiede l'uscita. In caso di situazioni eccezionali (ad esempio malore) potrà essere consentita l'uscita con l'accompagnamento di un adulto munito di delega del genitore (con firma confrontabile con quella depositata sul libretto) e di idoneo documento di riconoscimento. Di norma le uscite anticipate sono autorizzate soltanto per l'ora precedente il termine orario di lezione. Deroghe sono consentite solo per gravi ed eccezionali motivi, adeguatamente documentati dal richiedente.
- h) L'ingresso degli alunni in classe avviene all'orario previsto per i corsi. L'intervallo ha luogo secondo l'orario previsto per ciascun plesso. Durante l'intervallo, la vigilanza è assicurata dai docenti in orario in ciascuna classe.

## **Art. 9 - Assicurazione**

Tutti gli iscritti devono essere provvisti di copertura assicurativa per tutte le attività didattiche

## **Art. 10 - Documenti di corresponsabilità**

All'atto dell'iscrizione lo studente prende visione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità che sottoscrive con l'Istituzione scolastica. Nel caso di minori il Patto viene sottoscritto anche da uno dei genitori o da chi ne abbia le veci.

Il CPIA e gli iscritti, al termine della fase di accoglienza, sottoscrivono il Patto Formativo Individuale nel quale vengono registrati i dati salienti il percorso formativo. Nel caso di minori il Patto viene sottoscritto anche da uno dei genitori o da chi ne abbia le veci.

Il rispetto del Patto di Corresponsabilità e del Patto Formativo è vincolante per l'ammissione all'esame finale nei corsi volti al conseguimento del titolo finale di scuola secondaria di primo grado.

## **CAPO III - AMBIENTI, BENI E ARREDI**

### **Art. 11 - Rispetto degli ambienti, dei beni e degli arredi**

Tutti gli iscritti sono tenuti al rispetto degli ambienti ove si svolgono i corsi e delle varie dotazioni strumentali. Si impegnano a risarcire i danni, anche involontari, causati ad arredi e attrezzature. Gli iscritti sono tenuti al rispetto dell'ambiente scolastico (mobili e immobili compresi) e tutte le persone



che a vario titolo lo frequentano (docenti, collaboratori scolastici, utenti). I corsisti sono tenuti a non mangiare o bere in classe; sono tenuti a non consumare bevande al di fuori dello spazio attiguo alla macchina distributrice, ove presente. Tutti i frequentanti rispettano gli spazi comuni, interni ed esterni alla scuola. Si accede all'ambiente scolastico tre minuti prima dell'inizio delle lezioni. In assenza del personale docente è vietato l'accesso alle aule.

Nel caso i corsi siano realizzati presso altre sedi i frequentanti sono del pari tenuti al rispetto dei locali.

### **Art. 12 - Furti e beni smarriti**

La scuola, pur vigilando, non risponde di furti che si dovessero verificare al suo interno: ognuno è responsabile della custodia dei propri beni.

La scuola non rimborsa gli oggetti rubati o smarriti. Chiunque sia vittima di un furto deve immediatamente avvertire la Direzione.

Sarà cura di ognuno cercare di evitare, per quanto possibile, il verificarsi di fatti incresciosi.

Gli oggetti ritrovati devono essere consegnati ai collaboratori scolastici.

**Qualora venisse individuato il responsabile di un furto, verranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e, nel caso, sarà avvertita l'Autorità Giudiziaria.**

### **Art. 13 - Divieti**

Nei locali del CPIA è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. La stessa norma si applica ad altri dispositivi elettronici (tablet, lettori mp3/mp4 ecc.) il cui uso non sia stato espressamente autorizzato dal docente per lo svolgimento di un'attività didattica.

L'uso del cellulare può essere concesso in deroga alla normativa vigente, solo ai frequentanti adulti che abbiano particolari e documentate esigenze (ad esempio: reperibilità lavorativa, motivi familiari) solo in modalità silenziosa. L'utente avrà cura di uscire dall'aula qualora sopraggiungano ineludibili necessità di comunicare con l'esterno.

È vietato effettuare riprese fotografiche e cinematografiche. La pubblicazione di riprese effettuate in violazione del suddetto divieto determina sanzioni di tipo amministrativo e la denuncia all'autorità giudiziaria.

In tutti i locali e nelle aree di pertinenza della scuola è vietato fumare. Il divieto vale anche per le sigarette elettroniche. In caso di infrazione l'addetto al fumo procede con le sanzioni previste dalle norme in vigore.

### **Articolo 14 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 (GDPR), i dati personali forniti dagli studenti saranno raccolti e trattati, anche informaticamente, dal CPIA 1 Rimini ai soli fini istituzionali e potranno essere comunicati all'esterno solo nei casi previsti dalla normativa vigente.

### **Articolo 15 - Norme comuni e finali**

Con l'entrata in vigore del presente regolamento cessano di avere applicazione le norme regolamentari precedentemente emanate e con esso incompatibili.



## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### Articolo 1 - Sospensione e/o esclusione dai corsi

Gli atti o comportamenti che offendano la persona o mettano a rischio la sicurezza collettiva o individuale, ivi inclusa la protezione della riservatezza dei dati personali, possono essere motivo di esclusione dai corsi per gli adulti e di sospensioni per i minori.

### Art. 2 – Comportamenti sanzionabili e relative sanzioni

Si riportano esempi di comportamenti sanzionabili e relativi organi competenti ad irrogare le sanzioni:

Comportamento sanzionabile	Sanzione disciplinare	Organo competente a irrogare la sanzione
Lieve inadempimento dei doveri scolastici	Ammonizione verbale	Docente
Inadempimento grave dei doveri scolastici	Annotazione sul registro di classe e informazione alla famiglia/tutore/referente legale	Docente
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni e/o mancato rispetto delle regole interne alla classe (ad es. uso improprio del cellulare)	Annotazione nel registro di classe, comunicazione al genitore/tutore e ritiro dell'oggetto	Docente
Assenza ingiustificata	Annotazione sul registro di classe e informazione alla famiglia/tutore/referente	Docente
Fumo in spazi non autorizzati	Multa	Addetto alla vigilanza sul fumo
Atti contrari al pubblico decoro	Sospensione ovvero esclusione; denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti; Consiglio di Istituto se superiore a 15gg. ovvero esclusione
Danneggiamento di ambienti e/o arredi/strumenti/materiali	Sospensione ovvero esclusione; denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti; Consiglio di Istituto se superiore a 15gg. ovvero esclusione
Furti	Sospensione ovvero esclusione; denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti; Consiglio di Istituto se superiore a 15gg. ovvero esclusione
Atti di cyberbullismo: litigi online violenti e volgari attuati attraverso linguaggi offensivi, cyberstalking; pubblicazione all'interno delle comunità virtuali di foto, di video e di commenti calunniosi e denigratori; pubblicazioni di confidenze private su social; insinuazione sull'account di un'altra persona	Sospensione ovvero esclusione; denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti; Consiglio di Istituto se superiore a 15gg. ovvero esclusione



con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi, diffusione di immagini carpite senza consenso		
Diffusione ed uso di sostanze stupefacenti e/o alcolici	Sospensione ovvero esclusione; denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti; Consiglio di Istituto se superiore a 15gg. ovvero esclusione
Violenza fisica o verbale	Sospensione ovvero esclusione; denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti; Consiglio di Istituto se superiore a 15gg. ovvero esclusione
Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone	Sospensione ovvero esclusione; denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti; Consiglio di Istituto se superiore a 15gg. ovvero esclusione

Nel caso di atti e/o comportamenti che violano le norme del codice penale e/o civile si provvederà tempestivamente alla denuncia all'autorità giudiziaria

In casi di particolare gravità il Dirigente scolastico può tempestivamente adottare provvedimenti anche straordinari, a tutela dell'incolumità delle persone, da ratificare successivamente in sede di consiglio di classe.

### **Art 3 - Impugnazioni avverso sanzioni**

Avverso i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti interessati (adulti) o dei genitori (per i minori), entro quindici giorni dall'avvenuta comunicazione all'Organo di garanzia.

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO – DELIBERA N. 12 DEL 27/06/2023**